

**COMUNICATO STAMPA**  
**martedì 20 marzo 2007**  
**Museo del Jazz G.Dagnino ore 21.30**

**conferenza-audizione del Prof. Urbano Gaeta sulle trasmissioni radio per le forze armate americane durante la II Guerra Mondiale**

**Martedì 20 marzo, a partire dalle ore 21.30 presso il Museo del Jazz di via T. Reggio 34, il Louisiana Jazz Club - Museo del Jazz di Genova presenta l'audio-conferenza "Le trasmissioni radiofoniche per le Forze Armate Americane durante la II Guerra Mondiale". Il relatore sarà il professor Urbano Gaeta, autorevole collezionista e studioso del jazz: tra i massimi esperti in Italia di V-disc, i "dischi della vittoria" (unici prodotti "speciali" in quel periodo di sciopero dei musicisti) realizzati dall'esercito americano per i soldati al fronte.**

**Subito dopo l'entrata degli Stati Uniti nel conflitto mondiale in seguito all'attacco giapponese a Pearl Harbor nel dicembre del '41, il dipartimento di guerra americano sviluppò un progetto, da tempo predisposto, rivolto alle truppe impegnate sui vari fronti. In base a tale progetto era stato costituito un "ramo speciale" dal quale dipendevano due sezioni, quella musicale e quella radiofonica: lo scopo era quello di sostenere nel miglior modo possibile le truppe impegnate nel conflitto.**

**La sezione radio aveva il compito di preparare programmi radiofonici basati sull'attualità, sulle notizie relative allo svolgimento della guerra e sui vari generi musicali in voga, con un occhio particolare al jazz, all'epoca la musica preferita dalle nuove generazioni. Sin dal marzo del 1942 e per tutto il '43 vennero, quindi, allestiti svariati programmi radio, tutti trasmessi da Hollywood e diffusi soprattutto attraverso le stazioni radio militari, inizialmente in diretta, successivamente tramite registrazioni inviate periodicamente per via aerea alle stazioni.**

**Nel corso della conferenza saranno prese in esame le più importanti trasmissioni radiofoniche dell'epoca, da "Command Performance" a "Spotlight Bands", da "Mail Call" a "Jubilee", da "Downbeat" a "One Night Stand", con le rispettive sigle originali ed esecuzioni per la maggior parte inedite.**

**Si passerà quindi all'ascolto guidato delle maggiori orchestre dell'epoca, da quelle di Duke Ellington e Count Basie a quelle di Benny Goodman, Charlie Barnet, Gene Krupa, sino alle interpretazioni di grandi del jazz quali Louis Armstrong e Art Tatum.**

**Un'occasione per recuperare dall'oblio un periodo storico, fin qui poco documentato, attraverso le trasmissioni radio che hanno consentito la diffusione del jazz in tutto il mondo durante e subito dopo la seconda guerra mondiale.**

**Ingresso libero**